

Concertino di Baglioni sul tram 24

È iniziata ieri sul tram 24 la "marcia di avvicinamento" al concerto di Claudio Baglioni, in programma giovedì sera allo stadio di San Siro. Il cantautore romano è salito in vettura verso le 17 in piazzale Axum insieme ad alcuni suoi musicisti e, accompagnato solo con strumenti acustici, ha improvvisato alcuni pezzi del suo repertorio. Ha fatto quindi capolinea in Piazza del Duomo, quindi quattro passi verso la Libreria Mondadori in corso Vittorio Emanuele, dove ha firmato per i suoi fans copie del suo libro fotografico "C'era un cavaliere bianco e nero".

Il programma di oggi prevede altri due impegni. A mezzogiorno un incontro di Baglioni con gli studenti dell'Università Statale: l'appuntamento è nell'Aula magna del centro Studi di via Valvassori Peroni 21. Alle 17 si reccherà invece a San Vittore dove terrà un concerto all'aperto nel campo di calcio del carcere. Mercoledì, il giorno precedente del concerto, prove aperte allo stadio Meazza a cui potranno assistere le associazioni del volontariato, della solidarietà, dell'assistenza al disagio e i "Clabbers". Sono ancora disponibili biglietti per il concerto di giovedì sera (ore 21): costano 90.000, 60.000, 45.000 e 30.000 lire (diritti di prevendita 5.000 lire per tutti gli ordini di posti).



Il concerto di Claudio Baglioni sul tram della linea 24

TEATRO

L'opera di Cechov in lingua russa al Nuovo Piccolo

Nel "Giardino" muore anche il '900

Il regista Lev Dodin: «È un'opera che chiude un'epoca e noi stiamo vivendo lo stesso clima di un secolo fa»

A Milano Lev Dodin, cinquantatreenne geniale regista russo, ha ormai un suo pubblico. Sui nostri palcoscenici, infatti, ha già presentato, con grandissimo successo, spettacoli che in giro per il mondo hanno raccolto una serie infinita di premi da *Gaudeamus a Claustrophobia*, da *Fratelli e sorelle*, epopea della Russia al tempo del «sole ingannatore», dunque della dittatura di Stalin, a *Stars in the morning sky* di Alexander Galin, un esempio di «pulizia urbana» nell'anno delle olimpiadi moscovite quando omosessuali, drogati, pazzi, prostitute vennero costretti a vivere, praticamente reclusi, fuori Mosca.

È però la prima volta che Dodin e il Maly Teatr di San Pietroburgo con i suoi bravissimi attori presentano a Milano un testo di Cechov: da quest'oggi, infatti, al Nuovo Piccolo («mi dicono che si è fatto il mio nome per la successione a Strehler - precisa - cosa per me del tutto priva di fondamento») fino a venerdì 10 luglio, sarà di scena *Il giardino dei ciliegi* in lingua russa con sottotitoli in italiano, l'ultimo testo teatrale scritto dal grande drammaturgo prima della morte.

Un testo chiave, un testo simbolo che Dodin e i suoi attori hanno provato per ben tre anni insieme a *Tre sorelle* che non hanno mai formalizzato perché - dice il regista - «Cechov è come Shakespeare e ognuno di noi vuole cercare il suo Cechov e di riflesso il suo *Giardino*».

Di una cosa, infatti, Dodin è



Natalia Akimova e Tatyana Shestakova in una scena de «Il giardino dei ciliegi» al Nuovo Piccolo Teatro

certo: «*Il Giardino dei ciliegi* è, allo stesso tempo, un dramma e una farsa che chiude un'epoca vecchia e si pone di fronte al nuovo secolo. Oggi noi che lo recitiamo ci troviamo nella stessa situazione del suo autore. C'è un secolo che sta finendo e un nuovo che sta per cominciare. Non sappiamo come sarà, ma ne percepiamo il cambiamento. Da questo punto di vista apparteniamo tutti a una classe «morta», che sta scomparendo. In Russia in questo momento si ha una grande consapevolezza di questo passaggio. Sappiamo chi siamo, ma non come diventeremo. Per questo ho chiesto agli at-

tori di sentire biologicamente, storicamente cosa ci accade attraverso Cechov».

Dramma o farsa da fine epoca? Lev Dodin crede che questi due momenti siano compresi nel testo «proprio come succede nella vita, che è tragica e comica allo stesso tempo. Nel quotidiano il dramma e la farsa, soprattutto a chi li guarda da fuori, appaiono strettamente intrecciati. Questo dobbiamo avere chiaro interpretando il *Giardino dei ciliegi*. Perché la storia che racconta è, in apparenza, semplice eppure pone moltissime domande. Per immergerci dentro l'universo cechoviano-

non abbiamo bisogno di tempo per potere capire e sentire tutto quello che c'è fra le righe di questo testo chiaro e complicato come la vita».

Lei porterà il *Giardino* sul palcoscenico del Nuovo Piccolo dedicato a Giorgio Strehler... «Ho amato molto Strehler soprattutto perché ha fatto teatro con tutte le sue forze in un'epoca che non sembra amarlo. E mi emoziona veramente recitare su quel palcoscenico che lui aveva costruito per la sua vita e non certamente per la sua morte».

Maria Grazia Gregori

RASSEGNE ESTIVE



Barocco elettronico in Villa

Trio jazz con Enrico Intra

EX PAOLO PINI

La settimana dedicata alla pace, iniziata domenica scorsa all'ex ospedale Paolo Pini per la rassegna «Da vicino nessuno è normale» in via Ipocrate 45, prosegue oggi con il primo dei tre film in programma di Otar Ioseliani «Un incendio visto da lontano» del 1989. Alle ore 21.30. A corollario, iniziano i corsi di educazione alla pace con laboratori per bimbi e ragazzi dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 19.00.

LATINO AMERICANO

Prosegue nel piazzale del Forum di Assago l'8° Festival latino americano, un grande villaggio dedicata alla cultura e alla musica, all'arte e all'artigianato con un'area concerti, discoteche aperte sino all'alba, botteghe artigiane, ristoranti etnici. La musica di Bahia è la protagonista del concerto di stasera al Festival. Sul palco la Banda Eva uno dei gruppi più famosi di Brasile, reduci dai trionfi del loro quarto album «Ao Vivo», con ben due milioni di copie vendute. Ingresso lire 12.000, gratuito per i bambini di età inferiore ai 10 anni e per i portatori di handi-

cap. Orario: dalle 18 alle 2 di notte.

FESTA DI LIBERAZIONE

Serata jazz alla Festa Nazionale di Liberazione in corso al Palavobis. Alle 21.30 a «Zelig all'aperto» salirà sul palco Enrico Intra e il suo Trio, in collaborazione con Associazione Musica Oggi. Alle 21.30, alla Balera, ballo liscio con Gabriele e le sue canzoni. Dalle 19 alle 23 è aperto lo Spazio Bambini a cura dell'Associazione Centri Rousseau: laboratori, musica, giochi e fiabe.

NOTTURNI IN VILLA

La rassegna «Notturni a Villa Simonetta» vede in scena, stasera, l'avanguardia e il barocco: composizioni di musica elettronica di Bruno Maderna, su nastro magnetico, alternate a musiche di Frescobaldi, Storace e Picchi con il clavicembalo di Ruggero Laganà per una serata che si annuncia affascinante e piena di suggestioni sonore. Alle ore 22.00 a Villa Simonetta, via Stilicone 36. Ingresso libero.

CASTELLO & DINTORNI

Per le iniziative di Milano Estate prosegue fino al 12 luglio, lungo il



La Banda Eva al Festival latino americano; a lato, Enrico Intra

fossato del Castello Sforzesco, «La cerca del Graal» da parte di Perceval. Si tratta di uno spettacolo itinerante, tratto dal «Perceval» di Chrétien de Troyes, nel quale il pubblico accompagna il giovane nel suo percorso di iniziazione all'amore, alla cavalleria e alla religione. Allestito dal Teatro Franco Parenti con Flavio Bonacci e Gianfranco Varetto. Inizio spettacolo alle 21.45; posto unico 28.000 lire (ridotti 18.000). Prenotazioni al 5457174.

ARIANTEO '98

La rassegna dell'Arianteo, in corso alla Rotonda della Besana, ha in programma il film di Sergio Rubini «Il viaggio della sposa» con protagonista Giovanna Mezzogiorno, alle ore 21.45. Lo spazio alla Rotonda apre tutte le sere alle ore 20.00 con il servizio di bar-insalatiera e lo spazio libri. Prima del film va in scena la rassegna di cortometraggi italiani «Prima...il corto». Ingresso a lire 10.000, in via Besana 12.

MOSTRE

Da Vela a Medardo Rosso. I grandi scultori italiani dell'Ottocento Fondazione Museo Luciano Minguzzi, via Palermo 11. Sino al 12 luglio. Orario: dalle 10.30 alle 19, lunedì chiuso.

Retrospectiva César Palazzo Reale, Piazza Duomo, sino al 12 luglio. Orario: martedì-domenica dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso. Biglietti: intero lire 10.000, ridotto lire 5.000, gruppi 8.000.

«Miraggi» di Maria Mulas Arengario di Palazzo Reale, Piazza Duomo, sino al 27 settembre. Orario: martedì-domenica dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso. Biglietti: intero lire 8.000, ridotto lire 4.000, gruppi (minimo 15 persone) lire 6.000.

Perisco e gli altri 1929-1936 Padiglione d'arte contemporanea, via Palestro 14, sino al 13 settembre. Orario: dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso. Ingresso lire 7.000.

Vedute di Milano. Marc'Antonio Dal Re Museo del Castello Sforzesco - sala 38, sino al 30 settembre. Orario: tutti i giorni dalle 9.30 alle 17. Ingresso gratuito.

l'avanguardia russa Padiglione d'arte contemporanea, via Palestro 14, sino al 13 settembre. Orario: dalle 9.30 alle 18.30, lunedì chiuso.

Triennale di Milano Viale Alemagna 6; orario d'apertura dalle 10 alle 20 dal martedì alla domenica (lunedì chiuso).

«Il '68 e Milano». Aperta sino al 26 luglio. È stato attivato il seguente sito Web: <http://www.triennale.it/68/>.

«Nove + Uno». Dieci giovani olandesi di architettura. Aperta al pubblico sino al 12 luglio.

«Rem Koolhaas OMA/Bruce Mau BMD - Abitare/Leggere». Aperta al pubblico sino al 26 luglio. Per le tre mostre prezzo unico: lire 12.000 - 9.000 - 7.000.

«Trattocontinuo - Estetiche cannibali». A cura del Settore sport e giovani del Comune - Progetto Giovani. Aperta al pubblico sino al 12 luglio. Ingresso libero.

Gli antichi Ungari Sala Viscontea del castello Sforzesco, sino al 12 luglio. Orario: dalle 9.30 alle 17.30 tutti i giorni (lunedì escluso). Ingresso gratuito.

Dinosauri Fondazione Metropolitana, corso Italia 21, sino al 2 agosto. Orario: tutti i giorni 10-22, venerdì e sabato sino alle 24, lunedì chiuso. Biglietti: 14.000 lire, gruppi 6.000 lire. Per visite guidate tel. 86.04.14.

IL TEMPO

OGGI

DOMANI

○ Sereno
 ● Poco nuvoloso
 ☁ Nuvoloso
 ☁ Molto nuvoloso
 ● Coperto
 ☁ Nebbia
 ☁ Foschia
 ☁ Pioggia
 ⚡ Temporale
 ☁ Rovescio
 ❄ Neve

Fonte: Ensis P&G Infograph

PISCINE

Lido (via Diomede, tel. 33.00.26.67): da martedì a domenica dalle 10 alle 19. Fino al 30 agosto (riposo lunedì).

Saini (via Corelli 136, tel. 75.61.280): da martedì a domenica dalle 10 alle 19. Fino al 6 settembre (riposo lunedì).

Mincio (via Mincio 13, tel. 53.84.16): da lunedì a venerdì dalle 11 alle 21.30; sabato dalle 10 alle 19. Fino al 25 luglio (riposo domenica).

Bacone (via Monteverdi, tel. 29.40.03.93): lunedì e mercoledì dalle 12 alle 13; martedì, giovedì e venerdì dalle 12 alle 21; sabato dalle 12 alle 17.30. Fino al 4 luglio (riposo domenica).

De Marchi (via De Marchi 17, tel. 67.06.063): lunedì, martedì, giovedì e venerdì) dalle 12.30 alle 15 e dalle 18 alle 21; sabato dalle 12.30 alle 17.30. Fino al 4 luglio (riposo mercoledì e domenica).

Quarto Cagnino (via Lamennais 20, tel. 45.28.095): da lunedì a venerdì dalle 12.30 alle 19.30. Fino al 3 luglio (riposo sabato e domenica).

Suzzani (viale Suzzani 230, tel. 66.10.31.13): nei mesi di giugno e

luglio da martedì a domenica dalle 10 alle 21.30, sabato e domenica, dalle 10 alle 19; nel mese di agosto da martedì a domenica dalle 10 alle 19. Fino al 30 agosto (riposo lunedì).

Procida (via Giovanni da Procida 20, tel. 33.10.49.70): nei mesi di giugno e luglio da lunedì a giovedì dalle 10 alle 19, sabato e domenica dalle 10 alle 21.30; nei mesi di agosto da lunedì a domenica dalle 10 alle 19. Fino al 30 agosto.

S. Abbondio (via Sant'Abbondio 12, tel. 84.66.841): da lunedì a venerdì dalle 11 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19. Fino al 30 agosto (riposo mercoledì).

Cardellino (via del Cardellino 3, tel. 41.79.48): da martedì a venerdì dalle 11 alle 19; sabato e domenica dalle 10 alle 19. Fino al 30 agosto (riposo lunedì).

Iseo (via Iseo 10, tel. 646.88.04): aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 22.

Argelati (via Segantini 6, tel. 561.00.012), **Caimi** (via Botta 10, tel. 59.90.07.54), **Ponzio Romano** (via Ampère 20, tel. 70.60.02.24): aperte tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 19.



MONDIALI '98

Piazza del Duomo - Sul maxischermo installato a cura di Antenna 3 vengono trasmesse le partite di semifinale dei Mondiali, con la l'unica eccezione della finalissima.

Stadio Meazza - Nell'area del parcheggio in via Achille si possono vedere su megaschermo tutte le partite delle semifinali. A corredo è allestito una "città dello sport", dove si svolgono tornei di calcio, pallavolo, basket e pallamano; inoltre vi sono spettacoli, musica, cucina e letteratura dedicati interamente alle nazioni che hanno partecipato ai Mondiali.

AnteospazioCinema - Nel cinema di via Milazzo 9 sul grande schermo della Sala Cento tutte le partite delle semifinali dei Mondiali. È meglio prenotare telefonicamente il posto al prezzo di lire 7.000 (tel. 65.99.775).

Palacucco - Presso il Palavobis di via sant'Elia continua il «Palacucco '98»: tre maxischermi per un Mondiale da Bar Sport, la famosa trasmissione di Radio Popolare che anche quest'anno commenta le partite in diretta, tra birra e ristorante, prima e dopo il fischio

d'inizio in compagnia di Sergio Ferrentino, Giorgio Lauro e Marco Ardemagni ai microfoni. Ingresso libero (tel. 27.71.91).

Sala Azzurra dell'Idroscalo - Le partite di semifinale in diretta televisiva su schermo gigante a cura di Telemilano. Commento affidato a David Messina, Mauro Bellugi, Evaristo Beccalossi e ad altri ex campioni (tel. 66.70.91).

Comuna Baires - Nell'Agorà Club di via Favretto 11 ogni giorno dalle 14 alle 24 le emozioni di Francia '98. In diretta su megaschermo calcio, film, musica, letteratura, cortometraggi e video per condividere la stessa passione in modi diversi e intelligenti (tel. 423.63.20).

Zelig Café - In viale Monza 140 la tecnocrata delle partite è affidata ai comici del locale che interverranno a sorpresa senza una precisa scaletta. L'ingresso è libero (tel. 27.00.13.93).

Caffè Palomar - I Giardini di Mombello e il Caffè Palomar invitano tutti alle semifinali dei Mondiali di Francia '98 proiettate su maxischermo. Alle ore 21.00 all'ex Ospedale psichiatrico G. Antonini, via Monte Grappa 40.